

Adozioni a distanza

Adottare significa far posto nella nostra vita a qualcuno meno fortunato di noi, aiutandolo nelle sue necessità quotidiane quali il cibo, il vestire, la scuola, ecc. Le offerte non vengono, per ovvi motivi, devolute direttamente agli interessati, ma alle opere che se ne occupano e forniscono agli adottati quello di cui necessitano. In concreto i soldi diventano refezioni, vestiti, libri scolastici, paghe per gli educatori locali, ecc., secondo gli utenti. In ogni caso tutto avviene sotto la sorveglianza delle Missioni degli Stigmatini.

Modo di pagamento

Per Costa D'Avorio, Tanzania, Sud Africa, Brasile e Georgia il contributo annuale per le adozioni è di 310,00 e può essere versato in più rate. Per questi versamenti fare riferimento alle "Missioni degli Stigmatini - Viale dei Colli, 27 Verona -

Tel. 045.8300.992 - Fax 045.8300.930". Per Filippine e India il contributo annuale per le adozioni è di 240,00 e può essere versato anche in più rate.

Per questi versamenti fare riferimento al Centro Missionario Stigmatino "Euntes", via Generale Gonzaga, 100 - 84091 Battipaglia (Sa) Tel. e Fax 0828/300825.

Gli impegni nei vari paesi

Di seguito sono indicati i progetti che sosteniamo con le adozioni a distanza nei vari Paesi:

COSTA D'AVORIO: bambini degli asili, della pouponnière, giovani studenti del Foyer di Ayamé, bambini e ragazzi di famiglie particolarmente indigenti;

TANZANIA: bambini degli asili, della scuola primaria, studenti della Scuola

Secondaria di Msolwa, bambini e ragazzi di famiglie particolarmente indigenti;

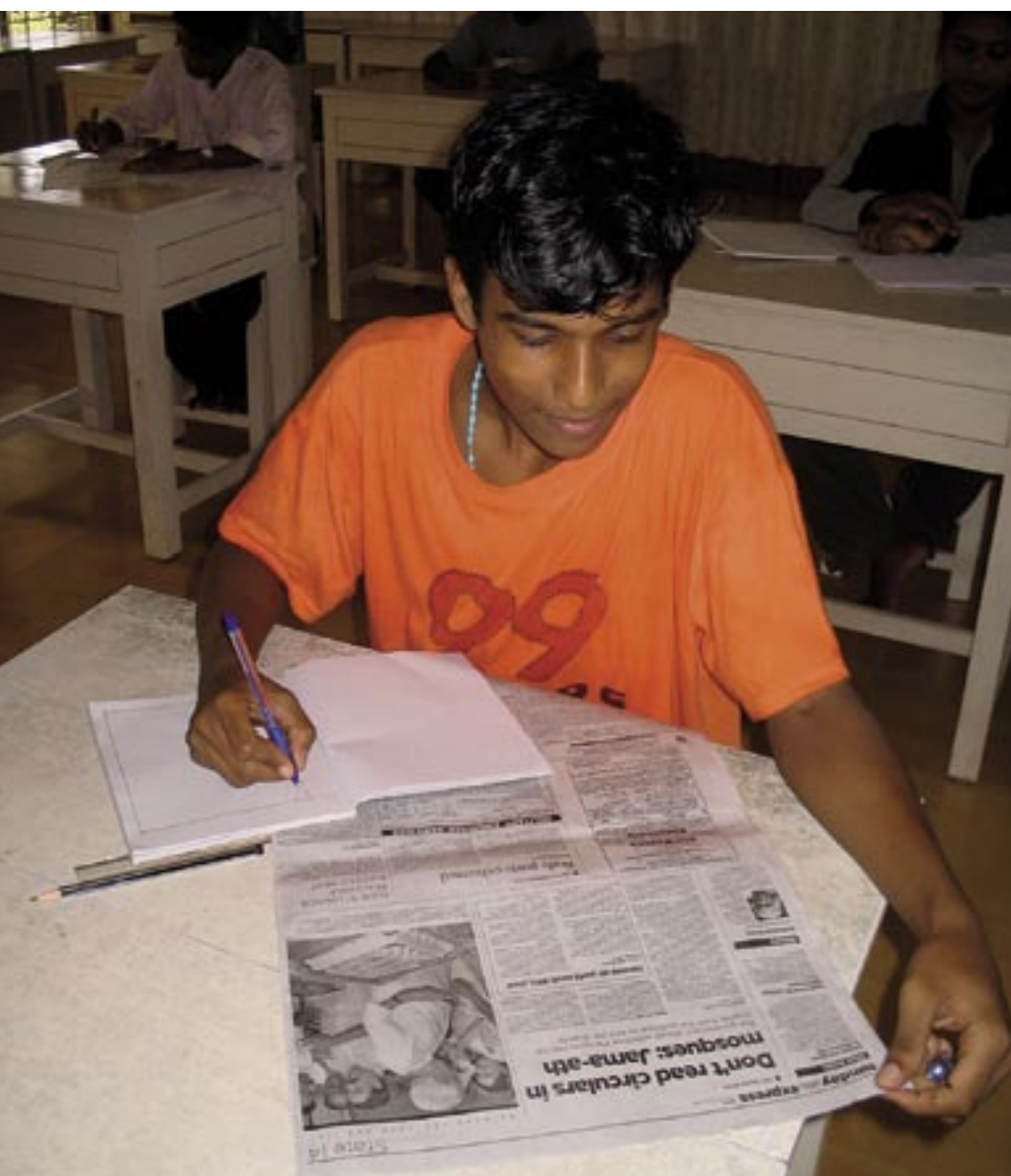
SUDAFRICA: bambini delle scuole primarie, bambini e ragazzi di famiglie particolarmente indigenti;

BRASILE: bambini dell'asilo di Iguatù, ragazzi della casa per meninos de rua di Luziânia;

GEORGIA: ragazzi e anziani senza famiglia o di famiglie particolarmente indigenti;

FILIPPINE: bambini e studenti della scuola materna, elementare, media e del College, seminaristi del seminario stigmatino;

INDIA: bambini, giovani orfani e poveri seminaristi del seminario stigmatino.



Rinnova la tua amicizia rinnovando il tuo abbonamento

IL MISSIONARIO

Ti informa sulle missioni degli Stigmatini, Allarga i tuoi orizzonti alle dimensioni del mondo, Ti suggerisce nuovi stili di vita, Ti apre le strade della collaborazione e dell'impegno.

L'abbonamento per il 2010 è fissato in 20,00.

Ringraziamo i lettori che ci sosterranno anche per il nuovo anno con il loro contributo e il loro interessamento.

Per l'abbonamento vi preghiamo di utilizzare sempre e solo il c.c.p. 48360788 intestato a: Missioni degli Stigmatini, viale dei Colli, 27 37128 Verona.



Se al mattino spalancassimo la finestra...



Se al mattino spalancassimo la finestra al sole che sorge e ci lasciassimo invadere del tutto dal suo calore e dalla sua luce per ricreare in noi l'esperienza del primo uomo di fronte alla creazione di Dio: incanto, meraviglia, lode, esultanza e, con esse, la speranza, condimento indispensabile per ogni progetto di giornata, d'annata, di vita.

Se aprissimo anche il Vangelo per accedere alla Luce del Cristo che illumina le profondità di ogni essere umano...

Non possiamo, come prima azione cosciente della giornata, alzarci ed essere invasi dalla quantità di notizie di cronaca, per lo più di segno negativo, che la radio ci riversa addosso e stimolano in noi sentimenti di rabbia, di dolore, di preoccupazione per l'avvenire e, magari, di rivalsa contro qualcuno.

Tanto meno possiamo aprire i giornali in attesa di qualche esternazione o fatto di cronaca, solo per il gusto di trovarvi errori, svarioni, opinioni che giudichiamo sbagliate e rintuzzarle con parole, discorsi e articoli d'opposizione, immaginandoci così un mondo di nemici pronti ad attaccarci e dai quali innanzitutto dobbiamo difenderci.

Questo accade nel mondo politico e nella chiesa. Basta un accenno di quotidiano e, senza interpellare l'interessato, si scatena una rabbia distruttiva.

Non è lecito parlare di apologia, di difesa dei valori eccetera, se si distruggono le persone: non si tratta certo di uno stile cristiano.

In nome della fede in un Dio grande, misericordioso, che ha dato se stesso inerme nel Cristo per tutti gli uomini, si predica così il sospetto, l'opposizione, l'offesa, la denigrazione senza neppure concedere all'altro la possibilità di esprimersi, di aprirci il suo animo sulla ricerca che sta svolgendo. Che cattivo servizio al Cristo e alla fede in lui!

Eppure ogni giorno rispunta il sole e la Parola ispira nel cuore di miliardi di persone di ogni genere e luogo la voglia di vivere e il desiderio di amare e di essere amati! Se non partiamo da lì, vano è il nostro vivere!